Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 57

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 9 marzo 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1949

LEGGE 1° dicembre 1949, n. 1150.
Modificazioni al testo unico delle leggi sulle servitù militari . . . . . Pag. 722

1950

LEGGE 5 gennaio 1950, n. 43.
Norme sull'avanzamento dei tenenti di vascello, e gradi corrispondenti, della Marina militare reduci dalla prigionia di guerra o dall'internamento . . . . . Pag. 722

LEGGE 5 gennaio 1950, n. 44.
Integrazione del decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 222, del decreto legislativo 13 dicembre 1942, n. 1561 e del decreto legislativo 21 dicembre 1947, n. 1537, relativi all'indennità di alloggio ai personali dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e pena . . . . . Pag. 723

LEGGE 23 febbraio 1950, n. 45.
Promozioni al grado 8° dei ruoli di gruppo B del Corpo del genio civile . . . . . Pag. 723

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1949.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo «Masseria Greco», sito nel comune di Villa Literno . . . . . Pag. 723

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1950.
Autorizzazione alla Società per azioni Frigoriferi di corso Como a gestire in Milano Magazzini generali per il deposito di derrate nazionali . . . . . Pag. 724

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1950.
Riordinamento degli uffici della Direzione generale degli affari penali, delle grazie e del casellario presso il Ministero di grazia e giustizia . . . . . Pag. 724

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1950.
Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Firenze . . . . . Pag. 725

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1950.
Sostituzione di un componente del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della disciolta Federazione nazionale casse di risparmio . . . . . Pag. 725

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria e del commercio: Smarrimento di marchi di identificazione per metalli preziosi . Pag. 726

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli. Pag. 726

Ministero della difesa-Marina: Diffida per smarrimento di quietanza . . . . . Pag. 726

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia:
Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a venti posti di volontario conservatore aggiunto (gruppo A) nel ruolo del personale degli Archivi notarili. Pag. 727

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a dieci posti di volontario ragioniere aggiunto (gruppo B) nel ruolo del personale degli Archivi notarili. Pag. 727

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a cinque posti di volontario ragioniere aggiunto (gruppo B) nel ruolo del personale degli Archivi notarili, riservato al personale delle Amministrazioni statali. Pag. 727

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattordici posti di volontario assistente aggiunto (gruppo C) nel ruolo del personale degli Archivi notarili . . . . . Pag. 727

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli a sedici posti di volontario inserviente nel ruolo del personale subalterno degli Archivi notarili Pag. 728

Ministero del tesoro: Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi interni per titoli e per esami a posti di primo revisore, di revisore e di vice revisore nel ruolo del personale di gruppo B della Direzione generale delle pensioni di guerra. Pag. 728

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 57 DEL 9 MARZO 1950:

MINISTERO
DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Beni asportati dai tedeschi e ricuperati. — Quattordicesimo elenco.

(895)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° dicembre 1949, n. **1150.**
Modificazioni al testo unico delle leggi sulle servitù militari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 1 della legge 20 dicembre 1932, n. 1849, concernente « Riforma del testo unico delle leggi sulle servitù militari », è modificato come segue:

« In vicinanza delle opere militari, di qualunque genere, occorrenti per la difesa dello Stato, delle frontiere terrestri, dei poligoni di tiro, dei campi di esperienze, degli aeroporti, dei campi di fortuna e degli stabilimenti militari, nei quali sono depositati e manipolati esplosivi ed altre sostanze pericolose, il diritto di proprietà può essere assoggettato a servitù nei modi previsti dalla presente legge ».

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° dicembre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI
— SFORZA — SCELBA —
PICCIONI — VANONI —
PELLA — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 5 gennaio 1950, n. **43.**
Norme sull'avanzamento dei tenenti di vascello, e gradi corrispondenti, della Marina militare reduci dalla prigionia di guerra o dall'internamento.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per l'avanzamento al grado superiore degli ufficiali della Marina militare reduci dalla prigionia di guerra, dall'internamento o dal servizio prestato presso reparti partigiani, che all'atto della cattura o dell'internamento o dell'inizio dell'attività partigiana rivestivano il grado di tenente di vascello o grado corrispondente e che abbiano diritto alla ricostruzione della carriera ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 894, e successive modificazioni, si prescinde fino al 15 aprile 1950, dal requisito dell'imbarco, ove prescritto.

Art. 2.

Sino al 15 aprile 1950, per i tenenti di vascello e gradi corrispondenti della Marina militare reduci dalla prigionia o dall'internamento o dal servizio prestato presso reparti partigiani, il periodo minimo di imbarco prescritto dalle vigenti disposizioni è ridotto, agli effetti dell'avanzamento al grado superiore, di un periodo pari al tempo intercorrente fra la data della cattura o dell'internamento o dell'inizio dell'attività partigiana e quella della effettiva ripresa del servizio, se all'atto della cattura o dell'internamento o dell'inizio della attività partigiana essi rivestivano il grado suddetto.

Uguale trattamento è fatto, ai fini dell'avanzamento a capitano di corvetta e gradi corrispondenti, ai tenenti di vascello e capitani della Marina militare che all'atto della cattura o dell'internamento o dell'inizio dell'attività partigiana rivestivano il grado di sottotenente di vascello o di tenente e che in sede di ricostruzione della carriera ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 894, e successive modificazioni, siano stati promossi al grado superiore con anzianità assoluta di grado anteriore alla data della cattura o dell'internamento o dell'inizio dell'attività partigiana.

Art. 3.

La presente legge ha effetto dal 16 aprile 1948.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI
— PELLA — CORBELLINI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

LEGGE 5 gennaio 1950, n. 44.

Integrazione del decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 222, del decreto legislativo 13 dicembre 1942, n. 1561 e del decreto legislativo 21 dicembre 1947, n. 1537, relativi all'indennità di alloggio al personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e pena.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nell'art. 2 del decreto legislativo 1° aprile 1947, numero 222, nell'art. 2 del decreto legislativo 13 dicembre 1947, n. 1561, e nell'art. 4 del decreto legislativo 21 dicembre 1947, n. 1537, è aggiunto, dopo il primo comma, il seguente capoverso:

« L'indennità suddetta è conservata, limitatamente alla misura di tre quarti, a favore del personale di cui al comma precedente usufruente di alloggio in caserma, che, essendo stato trasferito, non abbia potuto condurre nella nuova sede la propria famiglia ».

Art. 2.

Alla spesa derivante dall'applicazione della presente legge, per quanto di rispettiva competenza, verrà fatto fronte, per l'esercizio 1949-50, con i fondi stanziati nel cap. 64 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, nel cap. 55 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e nel cap. 59 dello stato di previsione della spesa del Ministeso di grazia e giustizia.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA — PELLA — PICCIONI — VANONI — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI

LEGGE 23 febbraio 1950, n. 45.

Promozioni al grado 8° dei ruoli di gruppo B del Corpo del genio civile.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' abrogato il secondo comma dell'art. 21 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3084. Le promozioni al grado 8° dei ruoli del gruppo *B* del Corpo del genio civile sono conferite agli impiegati del grado immediatamente inferiore secondo le disposizioni contenute nell'art. 7 del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 febbraio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — ALDISIO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Masseria Greco », sito nel comune di Villa Literno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 27 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Masseria Greco », riportato nel vigente catasto rustico del comune di Villa Literno, in testa a Manna Anna fu Giuseppe per 1/2, Manna Arturo fu Luigi per 1/4, Manna Augusto e Carlo fu Giuseppe per 1/4, livellari al comune di Villa Literno, partita 658, foglio di mappa 55, particella 46, per la superficie di Ha. 0.40.18 e con l'imponibile di L. 30,54.

Il fondo confina con il Lagno del Salvatore, con il primo stradone vicinale delle Quote Vecchie, con le proprietà Di Martino Lorenzo fu Pietro, Martino Vittorio, Alberto e fratelli, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 21 giugno 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Masseria Greco » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 4100 (quattromilacento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 298. — GIORDANO

(915)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1950.

Autorizzazione alla Società per azioni Frigoriferi di corso Como a gestire in Milano Magazzini generali per il deposito di derrate nazionali.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista la domanda della Società per azioni Frigoriferi di corso Como, con la quale viene chiesta l'autorizzazione a poter gestire in Milano, corso Como n. 9, Magazzini generali pel deposito di derrate alimentari nazionali ed estere e generi coloniali escluso il caffè;

Vista la deliberazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano in data 18 luglio 1949, con la quale si afferma che la nuova istituzione è ritenuta utile alle necessità del commercio locale e che gli impianti della Società richiedente sono attrezzati per i nuovi compiti;

Vista la domanda della medesima Società in data 26 novembre 1949, con la quale si dichiara di voler limitare l'istanza originaria alle sole merci nazionali;

Considerato che la Società più volte citata già gestisce in Milano, corso Como n. 9, come da autorizzazione n. 3381 in data 5 febbraio 1949 della Circoscrizione doganale di Milano, un deposito doganale per generi alimentari, schiavi di dogana;

Vista la deliberazione circa le tariffe proposte per gli istituendi Magazzini generali Frigoriferi di corso Como, adottata il 6 giugno 1949 dal Comitato provinciale dei prezzi di Milano, per la estensione ai detti Magazzini della tariffa unica legalmente in atto per gli istituti similari della provincia di Milano;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Decreta:

Art. 1.

La Società per azioni Frigoriferi di corso Como è autorizzata a gestire in Milano, corso Como n. 9, Magazzini generali pel deposito di derrate alimentari di largo consumo di produzione nazionale, quali: carni, salumi, uova, grassi, formaggio e generi coloniali, escluso il caffè.

L'autorizzazione come sopra concessa si intende limitata alle sole merci nazionali e non riguarda le merci introdotte nel magazzino fiduciario doganale di cui nelle premesse, per le quali in nessun caso potranno venir emessi gli speciali titoli rappresentativi di cui agli articoli 1790 e 1791 del Codice civile.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nei Magazzini generali autorizzati col precedente articolo si applicano il regolamento approvato dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano con la deliberazione del 18 luglio 1949, di cui nelle premesse, modificato, in conformità delle superiori istruzioni ministeriali, come dal rogito notar Mezzanotte, di Milano, n. 1421 di repertorio, in data 4 ottobre 1949, e le tariffe approvate dal Comitato provinciale dei prezzi di Milano con la deliberazione 6 giugno 1949, già citata, salvo sempre restando il tenore delle modificazioni su indicate.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La detta Camera proporrà, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, la forma e l'ammontare della cauzione che la Società per azioni Frigoriferi di corso Como è tenuta a prestare ai sensi dell'art. 2 del citato regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126.

Roma, addì 7 febbraio 1950

Il Ministro: TOGNI

(899)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1950.

Riordinamento degli uffici della Direzione generale degli affari penali, delle grazie e del casellario presso il Ministero di grazia e giustizia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 1, ultimo comma, del regio decreto 27 ottobre 1927, n. 2187;

Visto il decreto Ministeriale 16 maggio 1939;

Visto il decreto Ministeriale 4 febbraio 1949;

Ritenuta l'opportunità di procedere al riordinamento della Direzione generale degli affari penali, delle grazie e del casellario;

Decreta:

La Direzione generale degli affari penali, delle grazie e del casellario è costituita dagli uffici indicati nella tabella seguente, che stabilisce altresì le attribuzioni di ciascun ufficio.

SEGRETERIA

Affari riservati — Affari comuni tra gli uffici della Direzione generale — Smistamento di posta in arrivo e corrispondenza — Disciplina del personale, compensi per lavoro straordinario e premio di presenza.

UFFICIO I

Vigilanza sull'amministrazione della giustizia penale

Avvisi di reato — Vigilanza sulle istruzioni — Funzionamento del servizio di Assise — Sospensione delle esecuzioni — Richieste di revisione — Risultati delle ispezioni — Controllo sugli adempimenti periodici — Istanze e ricorsi — Informazioni ed istruzioni.

UFFICIO II

Amministrazione della giustizia nei rapporti con l'estero

Rogatorie — Estradizione — Riconoscimento di sentenze penali straniere — Immunità diplomatiche e prerogative consolari — Richieste di procedimento per delitti commessi all'estero o contro Stati esteri, loro Capi o rappresentanti — Vigilanza sui procedimenti contro stranieri — Questioni circa la giurisdizione nelle acque territoriali — Informazioni e pareri.

UFFICIO III

Autorizzazioni e richieste di procedimento

Autorizzazioni e richieste prescritte dalla Costituzione, dai Codici penale e di procedura penale, eccettuate quelle relative a delitti contro Stati esteri, i loro Capi o rappresentanti, e da leggi speciali.

UFFICIO IV

Grazie e revoche di misure di sicurezza

Grazie e revoche di misure di sicurezza per condanne pronunziate dai Tribunali in primo grado, dalle Corti di appello e dalle Assise per delitti politici — Differimenti e sospensioni di esecuzione relative a domande di grazia concernenti le predette condanne — Istruzioni e provvedimenti di ordine generale in materia di indulto e di grazia.

UFFICIO V

Grazie e revoche di misure di sicurezza

Grazie e revoche di misure di sicurezza per condanne pronunziate dai pretori, dai Tribunali in grado di appello, dalle Assise per reati comuni, da qualsiasi altro giudice in materia speciale — Differimenti e sospensioni di esecuzione relative a domande di grazia concernenti le predette condanne.

UFFICIO VI

Casellario giudiziale centrale

Vigilanza e controllo sul funzionamento dei Casellari giudiziali — Ordinamento e conservazione delle schede e delle schedine — Revisione e ordinamento dei fogli complementari — Sostituzione di Casellari giudiziali non in grado di funzionare e ricostituzione dei Casellari distrutti o danneggiati — Esame delle relazioni semestrali inviate dai procuratori della Repubblica — Verifiche sul servizio compiuto dagli ispettori — Scambio internazionale delle schede e redazione di quelle concernenti i cittadini italiani condannati all'estero — Ricerca dei precedenti penali, accertamento delle generalità errate o falsificate delle persone iscritte nella scheda e conseguenti richieste di rettifica.

Roma, addì 15 febbraio 1950

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1950
Registro Grazia e giustizia n. 8, foglio n. 72. — OLIVA

(898)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1950.

Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento nella provincia di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 17 gennaio 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Firenze;

Viste le note del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Firenze n. 1137 e n. 1138, entrambe in data 13 febbraio 1950, con le quali viene prospettata la necessità della sostituzione dell'ing. Leschiutta Gian Ernesto, rappresentante del Genio civile, trasferito ad altra sede, con l'ing. Gioni Giuseppe, dello stesso Genio civile, e del sig. Palazzeschi Vasco, rappresentante dei lavoratori, trasferito fuori Provincia, con il sig. Graziani Giuseppe, della stessa associazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di procedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Leschiutta Gian Ernesto è sostituito con l'ingegnere Gioni Giuseppe, quale rappresentante del Genio civile, e il sig. Palazzeschi Vasco è sostituito con il sig. Graziani Giuseppe, quale rappresentante dei lavoratori nella Commissione provinciale per il collocamento di Firenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 febbraio 1950

Il Ministro: MARAZZA

(866)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1950.

Sostituzione di un componente del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della disciolta Federazione nazionale casse di risparmio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visto il decreto Ministeriale 14 novembre 1946, con il quale si provvede alla nomina dei membri del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della disciolta Federazione nazionale casse di risparmio;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione, in seno al predetto Comitato, dell'avv. Roberto Cavasola, deceduto;

Decreta:

L'ing. Giuseppe Della Chiesa è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della disciolta Federazione nazionale casse di risparmio, in rappresentanza della categoria, in sostituzione dell'avvocato Roberto Cavasola, deceduto.

Roma, addì 28 febbraio 1950

Il Ministro: MARAZZA

(900)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Smarrimento di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati smarriti i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Meucci Guido di Adolfo già esercente in Firenze.

Tali marchi recavano il n. 55-FI.

(924)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 47

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'8 marzo 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,85	145 —
» Firenze	624,85	145,25
» Genova	624,85	145 —
» Milano	624,85	145 —
» Napoli	624,75	145 —
» Roma	624,85	145,05
» Torino	624,85	145,25
» Trieste	624,85	145 —
» Venezia	—	—

Media dei titoli dell'8 marzo 1950

Rendita 3,50 % 1906	74,825
Id. 3,50 % 1902	73,90
Id. 3 % lordo	47,80
Id. 5 % 1935	98,05
Redimibile 3,50 % 1934	76,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,10
Id. 5 % 1936	93,75
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,25
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,30
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,275
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,675
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,60
Id. 5 % convertiti 1951	100,45

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 8 marzo 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,85
1 franco svizzero	» 145,02

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 48

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 9 marzo 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,85	145 —
» Firenze	624,85	145,25
» Genova	624,85	145 —
» Milano	624,85	145,30
» Napoli	624,90	145 —
» Roma	624,85	145,25
» Torino	—	—
» Trieste	624,85	145 —
» Venezia	624,75	145 —

Media dei titoli del 9 marzo 1950

Rendita 3,50 % 1906	74,75
Id. 3,50 % 1902	74 —
Id. 3 % lordo	47,85
Id. 5 % 1935	98 —
Redimibile 3,50 % 1934	76,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,20
Id. 5 % 1936	93,75
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,25
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,30
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,25
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,65
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,60
Id. 5 % convertiti 1951	100,475

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMB

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 9 marzo 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,85
1 franco svizzero	» 145,27

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Diffida per smarrimento di quietanza

Si diffida chiunque fosse in possesso della quietanza rilasciata dalla Tesoreria provincia di Fiume n. 583, in data 27 febbraio 1943, relativa al deposito di L. 105.000, effettuato dalla ditta Raffineria Oli Minerali S.A. « R.O.M.S.A. », con sede in Roma, a garanzia degli obblighi assunti con contratto in data 16 febbraio 1943, stipulato col Ministero della marina, a volerla far pervenire al Ministero della difesa - Marina — Direzione generale delle costruzioni navali e meccaniche — entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente dichiarazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(880)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a venti posti di volontario conservatore aggiunto (gruppo A) nel ruolo del personale degli Archivi notarili.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale in data 8 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre successivo, con il quale è stato bandito un concorso per esami a venti posti di volontario conservatore aggiunto (gruppo *A*) nel ruolo del personale degli Archivi notarili;

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 3138, 24 ottobre 1924, n. 1737, 27 ottobre 1937, n. 1876, e 10 ottobre 1941, n. 1273, sull'ordinamento degli Archivi notarili;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 244;

Decreta:

La Commissione esaminatrice per il concorso anzidetto è costituita come appresso:

Presidente:

Bellano dott. Giuseppe, consigliere di Corte di cassazione.

Membri:

Pescatore prof. Gabriele, libero docente di materie giuridiche nell'Università di Roma;

Mongiardo dott. Francesco, consigliere di Corte d'appello addetto al Ministero di grazia e giustizia;

Ebner dott. Martino, conservatore capo di archivio notarile addetto al Ministero di grazia e giustizia;

Armuzzi dott. Achille, capo divisione nella Ragioneria centrale del Ministero di grazia e giustizia.

Segretario:

Martellino dott. Giorgio, giudice addetto al Ministero di grazia e giustizia.

A far parte della Commissione esaminatrice, per le sole prove orali del predetto concorso, è chiamato il prof. Montenovesi Ottorino, direttore dell'Archivio di Stato di Roma.

Roma, addì 15 febbraio 1950

p. *Il Ministro*: Tosato

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1950
Registro n. 7, *foglio n.* 183. — Oliva

(906)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a dieci posti di volontario ragioniere aggiunto (gruppo B) nel ruolo del personale degli Archivi notarili.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale in data 7 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre successivo, con il quale è stato bandito un concorso per esami a dieci posti di volontario ragioniere aggiunto (gruppo *B*) nel ruolo del personale degli Archivi notarili;

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 3138, 24 ottobre 1924, n. 1737, 27 ottobre 1937, n. 1876 e 10 ottobre 1941, n. 1273, sull'ordinamento degli Archivi notarili;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 244;

Decreta:

La Commissione esaminatrice per il concorso anzidetto è costituita come appresso:

Presidente:

Albanese dott. Carmelo, consigliere di Corte di appello.

Membri:

Melis prof. Federigo, libero docente in economia e commercio nell'Università di Roma;

Albanesi dott. Alfredo, consigliere di Corte d'appello addetto al Ministero di grazia e giustizia;

Antinucci dott. Pasquale, conservatore superiore di archivio notarile;

Orlando rag. Roberto, capo divisione nella Ragioneria centrale del Ministero di grazia e giustizia.

Segretario:

Tria dott. Luigi, giudice addetto al Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 15 febbraio 1950

p. *Il Ministro*: Tosato

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1950
Registro n. 7, *foglio n.* 181. — Oliva

(907)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a cinque posti di volontario ragioniere aggiunto (gruppo B) nel ruolo del personale degli Archivi notarili, riservato al personale delle Amministrazioni statali.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale in data 7 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 19 settembre successivo, con il quale è stato bandito un concorso per esami a cinque posti di volontario ragioniere aggiunto (gruppo *B*) nel ruolo del personale degli Archivi notarili, riservato al personale delle Amministrazioni statali;

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 3138, 24 ottobre 1924, n. 1737, 27 ottobre 1937, n. 1876 e 10 ottobre 1941, n. 1273, sull'ordinamento degli Archivi notarili;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 244;

Decreta:

La Commissione esaminatrice per il concorso anzidetto è costituita come appresso:

Presidente:

Boccia dott. Ubaldo, consigliere di Corte d'appello.

Membri:

Melis prof. Federigo, libero docente in economia e commercio nell'Università di Roma;

Gambini dott. Antonio, consigliere di Corte d'appello addetto al Ministero di grazia e giustizia;

Ebner dott. Martino, conservatore capo di archivio notarile addetto al Ministero di grazia e giustizia;

Pepoli rag. Pietro, capo divisione nella Ragioneria centrale del Ministero di grazia e giustizia.

Segretario:

Tricoli rag. Calogero, ragioniere di 2ª classe di archivio notarile addetto alla Ragioneria centrale del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 15 febbraio 1950

p. *Il Ministro*: Tosato

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1950
Registro n. 7, *foglio n.* 182. — Oliva

(908)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattordici posti di volontario assistente aggiunto (gruppo C) nel ruolo del personale degli Archivi notarili.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre successivo, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quattordici posti di volontario assistente aggiunto (gruppo *C*) nel ruolo del personale degli Archivi notarili;

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 3138, 24 ottobre 1924, n. 1737, 27 ottobre 1937, n. 1876 e 10 ottobre 1941, n. 1273, sull'ordinamento degli Archivi notarili;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 244;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso anzidetto è costituita come appresso:

Presidente:

La Porta dott. Enrico, consigliere di Corte d'appello.

Membri:

Antinucci dott. Pasquale, conservatore superiore di archivio notarile;

Di Piazza dott. Antonino, capo sezione nella Ragioneria centrale del Ministero di grazia e giustizia.

Segretario:

Silli dott. Arnaldo, ragioniere di 2ª classe di archivio notarile addetto al Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 15 febbraio 1950

p. *Il Ministro*: TOSATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1950
Registro n. 7, foglio n. 184. — OLIVA

(909)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli a sedici posti di volontario inserviente nel ruolo del personale subalterno degli Archivi notarili.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre successivo, con il quale è stato bandito un concorso per titoli a sedici posti di volontario inserviente nel ruolo del personale subalterno degli Archivi notarili;

Visto l'art. 16 del regio decreto 27 ottobre 1937, n. 1876, sull'ordinamento degli Archivi notarili;

Decreta:

La Commissione esaminatrice delle domande e dei titoli per la nomina di sedici volontari inservienti nel ruolo del personale degli Archivi notarili è costituita come appresso:

Presidente:

Tavolaro dott. Italo, consigliere di Corte d'appello.

Membri:

Blandini dott. Francesco, consigliere di Corte d'appello addetto al Ministero di grazia e giustizia;

Antinucci dott. Pasquale, conservatore superiore di archivio notarile.

Segretario:

Profera dott. Paolo, conservatore di 1ª classe di archivio notarile addetto al Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 15 febbraio 1950

p. *Il Ministro*: TOSATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1950
Registro n. 7, foglio n. 185. — OLIVA

(910)

MINISTERO DEL TESORO

Proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi interni per titoli e per esami a posti di primo revisore, di revisore e di vice revisore nel ruolo del personale di gruppo B della Direzione generale delle pensioni di guerra.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 20 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti addì 16 settembre 1949, registro n. 13 Tesoro, foglio n. 182, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 229 del 5 ottobre 1949, con il quale sono stati indetti i concorsi interni per titoli e per esami a venti posti di primo revisore (grado 9°), a venti posti di revisore (grado 10°), a venti posti di vice revisore (grado 11°), nel ruolo del personale di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra;

Visto il proprio decreto in data 2 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti addì 21 dicembre 1949, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 373, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 299 del 29 dicembre 1949, con il quale il termine per la presentazione delle domande ai concorsi anzidetti, fissato per il giorno 4 dicembre 1949, fu prorogato di quarantacinque giorni, e cioè fino al giorno 18 gennaio 1950;

Ritenuta l'opportunità, in relazione a particolari esigenze della Direzione generale delle pensioni di guerra, di riaprire l'anzidetto termine, scaduto il 18 gennaio 1950, per il periodo di novanta giorni, e cioè fino al 18 aprile 1950;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi interni per titoli e per esami a venti posti di primo revisore (grado 9°), a venti posti di revisore (grado 10°), a venti posti di vice revisore (grado 11°) nel ruolo del personale di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra, indetti con il decreto Ministeriale in data 20 agosto 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 229 del 5 ottobre 1949, è riaperto, a decorrere dal 19 gennaio 1950, per un periodo di novanta giorni, e cioè fino al 18 aprile 1950.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1950

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1950
Registro Tesoro n. 2, foglio n. 218. — GRIMALDI

(936)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.